



## COMUNE DI BRONTE

### *AREA V Tecnica*

### **DETERMINAZIONE**

NUMERO 321 DEL 20-10-2017

**Oggetto:** Autorizzazione Unica Ambientale - D.P.R. n° 59/2013. Attività di frantoio oleario - Ditta " Romano Vincenzo e C. S.A.S." Sede Legale e stabilimento in Bronte Contrada Corvo San Nicola sn.

### IL CAPO DELLA AREA V Tecnica

**Vista** l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale datata 29/09/2015 ed assunta al prot. gen. del Comune di Bronte al n. 22586 del 12/01/2016, presentata dalla Ditta "Romano Vincenzo e C. S.A.S." con sede legale e stabilimento a Bronte in Contrada Corvo – San nicola s.n. finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di frantoio;

**Rilevato che** la stessa è stata trasmessa dallo Sportello Unico per le Attività Produttive con nota PEC prot. 29263 del 14/12/2015 ed acquisita agli atti del protocollo della Città Metropolitana di Catania al n° 77924 del 15/12/2015;

**Valutata** la documentazione allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale e quella integrativa prodotta;

**Preso atto** che l'istanza di cui trattasi è stata presentata per l'ottenimento dell' A.U.A. in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- **Comunicazione di utilizzo agronomico delle acque di vegetazione dei frantoi oleari di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**

**Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

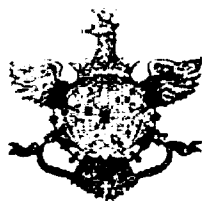
**Vista** la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59;

**Vista** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

**Preso atto** della Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane" e ss.mm.ii.;

**Vista** la normativa di settore e in particolare:

**Gestione dei rifiuti:**



## COMUNE DI BRONTE

- D.Lgs. 152/06 e s.m.i., "Norme in materia ambientale", parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati" ed in particolare gli artt. 214 "Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate" e 216 "Operazioni di recupero";

- D.M. 05/02/1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

- D.M. 21/07/1998 n°350 "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

### **Emissioni in atmosfera:**

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Quinta al succitato decreto recante "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

- D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

### **Gestione delle acque reflue:**

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., "Norme in materia ambientale ed in particolare la Parte Terza al succitato decreto recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

- Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque 04/02/1977;

- Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1997 n. 39 e ss.mm.ii.";

### **Impatto acustico:**

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

- Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

**Dato atto** che i soggetti competenti in materia ambientale sono stati così individuati:

- **Comune di Bronte Servizio Ambiente;**

**Preso atto** che la Città Metropolitana di Catania, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del suddetto D.P.R. è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'A.U.A.;

**Visto il** parere di compatibilità ambientale favorevole espresso in data 29/09/2016, ai fini del rilascio dell'A.U.A. per i titoli abilitativi richiesti dalla ditta, dal Capo della V Area del Comune di Bronte, trasmesso alla Città Metropolitana di Catania con nota prot. 19956 del 05/10/2016 ed introitato agli atti della città metropolitana al prot. n° 51324 del 05/10/2016;

**Vista** la Determina Dirigenziale n° gen. 3210 del 11/10/2016, num. Servizio 578/2016 della suddetta Città Metropolitana di Catania che si intende integralmente riportata e che fa parte integrante del presente provvedimento;

**Visto** il D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

**Vista** la L.R. n. 24 del 24/08/1993 e s.m.i. che disciplina la "tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi", per la quale la ditta ha fatto pervenire ricevuta di versamento n. 0044 del 21/09/2017 su c/c 17770900 intestato a : Regione Siciliana cassa Prov.le – tasse Conc.



## COMUNE DI BRONTE

Regionali Cap. 1606 - 90139 Palermo, dell'importo di € 180,76;

**Ritenuto pertanto** di rilasciare l'Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta Romano Vinvenzo e C. S.A.S." con sede legale e stabilimento a Bronte in Contrada Corvo – San Nicola s.n.;

**Visto** il decreto sindacale n° 12 del 02/05/2017 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. S. Caudullo l'incarico di Capo della V Area Tecnica;

### DETERMINA

1. **DI RILASCIARE** l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del Capo II, art. 3, del D.P.R. n. 59/2013, alla ditta "Romano Vinvenzo e C. S.A.S." con sede legale e stabilimento a Bronte in Contrada Corvo – San nicola s.n.;" per l'attività di frantoio oleario, in sostituzione del seguente titolo abilitativo:

- **Comunicazione di utilizzo agronomico delle acque di vegetazione dei frantoi oleari di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**

2. **DI STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. n. 59/2013, ha validità di **15 (quindici) anni** dalla data di rilascio ed è rinnovabile e che l'eventuale rinnovo, ai sensi dell'art.5 del medesimo D.P.R., è subordinato alla presentazione di specifica istanza, almeno sei mesi prima della scadenza, al SUAP competente;

3. **DI DARE ATTO** che sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 59/2013, la Città Metropolitana di Catania si riserva di poter richiedere ulteriori adempimenti e/o prescrizioni e di poter aggiornare o modificare, prima della sua scadenza, in ogni momento, i contenuti del presente provvedimento, a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme tecniche, dell'evoluzione tecnologica del settore, dell'adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze delle analisi periodiche prescritte, delle risultanze di attività di ispezione, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti e a seguito di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;

4. **DI STABILIRE** che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto oppure una variazione della Ragione Sociale della Ditta, deve farne comunicazione all'Autorità Competente;

5. **DI STABILIRE** che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta deve essere comunicata alla Città Metropolitana di Catania ed al Comune territorialmente competente e che l'eventuale subentro nella gestione dello stabilimento da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato;

6. **DI STABILIRE** che la cessazione dell'attività da parte della Ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Città Metropolitana di Catania ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione;

7. **DI STABILIRE** che la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e/o nei suoi allegati comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore;

8. **DARE ATTO** che qualora non espressamente previste si intendono richiamate nella presente determinazione tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia;

9. **RESTA A CARICO** dei soggetti competenti, ognuno per la propria competenza, l'attività di controllo nei modi e nei tempi previsti dal D.P.R. n. 59/2013 e dalle norme tecniche e specifiche di settore.

10. **FANNO PARTE INTEGRANTE** della presente autorizzazione gli elaborati progettuali custoditi e archiviati dai soggetti competenti coinvolti nel procedimento a supporto dei pareri endoprocedimentali ed i seguenti allegati:

- **Allegato 1** - parere di compatibilità ambientale favorevole espresso in data 29/09/2016, ai fini del



## COMUNE DI BRONTE

rilascio dell'A.U.A. per i titoli abilitativi richiesti dalla ditta, dal Capo della V Area del Comune di Bronte, trasmesso alla Città Metropolitana di Catania con nota prot. 19956 del 05/10/2016 ed introitato agli atti della città metropolitana al prot. n° 51324 del 05/10/2016

- **Allegato 2** - la Determina Dirigenziale N. **Gen. 3210 del 11/10/2016** (N. Servizio 578/2016) della suddetta Città Metropolitana di Catania che si intende integralmente riportata, trasmessa a questo Ente con nota PEC assunta al prot. gen. del Comune di Bronte al n. 20840 del 17/10/2016;

11. **DARE ATTO** che ai fini del monitoraggio ambientale di competenza del Comune di Bronte e della Regione Sicilia U.O. 2 di Catania la ditta deve comunicare, così come previsto dal DDG n° 61 del 17/01/2007, ai sopracitati Enti, l'inizio dell'attività di spandimento 30 giorni prima dell'esecuzione della stessa.

12. **DARE ATTO** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente agli aspetti ambientali previsti dal D.P.R. 59/2013. Lo svolgimento dell'attività resta subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti dalle vigenti normative di settore

13. **AI SENSI** dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso, nei modi di legge, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni, dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso;

14. **INVIARE** la presente determinazione al Servizio Segreteria ai fini della classificazione prevista dall'art. 27 del vigente Regolamento Comunale di contabilità;

15. **TRASMETTERE** la presente determinazione al servizio " Ragioneria e Finanze " ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Comunale di contabilità;

16. **DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" , sottosezione di 1° livello " Provvedimenti " , sottosezione di 2° livello " Provvedimenti dirigenti " , voce "Determine";

17. **DARE ATTO** che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on line ( procedura Halley) e dall'Ufficio CED per sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile del procedimento  
TRISCARI AURELIO

Il CAPO V AREA  
Caudullo Salvatore